



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 29 aprile 2014
(OR. fr)

8832/14

Fascicolo interistituzionale:
2012/0150 (COD)

CODEC 1085
EF 132
ECOFIN 379
DRS 51

NOTA PUNTO "I/A"

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e di risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica le direttive del Consiglio 77/91/CEE e 82/891/CE, le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE e 2011/35/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio (**prima lettura**)
- Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)

1. Il 6 giugno 2012 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 114 del TFUE.
2. La Banca centrale europea ha formulato il suo parere il 29 novembre 2011². Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 12 dicembre 2012³.

¹ Doc. 11066/12.

² GU C 39 del 12.2.2013, pag. 1.

³ GU C 44 del 15.2.2013, pag. 68.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 15 aprile 2014. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 14/14;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale verbale della suddetta sessione la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 8312/14.